



## *Argomento del Gruppo di Esperti: Nutrizione*

### **Il ruolo delle banche del latte umano**

van Goudoever JB, Koletzko B, Fewtrell MS, Gruszfeld D, Herber-Jonat S, Embleton N, Lapillonne A, McNulty A, Szitany P

#### *Chi beneficia dello standard*

Neonati prematuri e loro genitori

#### *Chi applica lo standard*

Professionisti sanitari, reparti di neonatologia, ospedali e servizi sanitari

#### *Dichiarazione dello standard*

Sono stabiliti gli standard per l'utilizzo in sicurezza del latte donato quando il latte materno non è disponibile.

#### *Razionale*

Vi sono numerose evidenze circa i benefici dell'alimentazione con latte umano sullo sviluppo neurocognitivo e sulla riduzione del rischio di enterocolite necrotizzante (NEC) nei neonati pretermine. (1,2) Il latte materno dovrebbe essere impiegato come alimento principale nei neonati pretermine (vedi GdE Nutrizione). In assenza di latte della propria mamma dovrebbe essere considerato l'uso del latte umano donato, nonostante i costi associati all'avvio di un servizio di banca del latte siano elevati. (3) Lo scopo delle banche del latte è quello di fornire latte donato sicuro e di alta qualità, che garantisca, allo stesso tempo, l'eliminazione dei patogeni e la conservazione delle componenti nutrizionali ed immunologiche. La pastorizzazione con metodo Holder distrugge le lipasi indotte dalla bile, riduce la lattoferrina, il lisozima, le immunoglobuline e le proprietà battericide del latte umano. (4) Anche i cicli di congelamento-scongelo alterano la struttura di membrana del globulo di grasso ed i suoi lipidi centrali e di superficie. La pastorizzazione ad alta temperatura, per un breve periodo, le procedure ad alta pressione o l'irradiazione ultravioletta sono attualmente testate come alternative alla pastorizzazione Holder, ma sono state valutate solamente in contesti sperimentali.

Una recente meta-analisi suggerisce che il latte donato, rispetto a quello formulato, riduce il rischio di NEC. (4) Ad oggi la pastorizzazione viene effettuata mediante il metodo Holder, sebbene siano in corso ulteriori studi.

Il latte donato dovrebbe essere ottenuto da banche del latte che impiegano procedure consolidate per lo screening delle donatrici e per la raccolta, conservazione e pastorizzazione del latte in modo sicuro e controllato. Inoltre, dovrebbe essere predisposto un sistema di monitoraggio e rintracciabilità dalla donatrice fino all'utilizzatore finale.

#### *Benefici*

##### *Benefici a breve termine*

- Ridotto rischio di NEC (4)

##### *Benefici a lungo termine*

N/A



### Componenti dello standard

Componente	Grado di evidenza	Indicatore di conformità allo standard
<b>Per i genitori e la famiglia</b>		
1. I genitori sono informati dai professionisti sanitari circa la possibilità di ricevere latte donato in sicurezza, quando il latte materno non è disponibile.	B (Qualità alta)	Materiale informativo per il paziente <sup>1</sup>
<b>Per i professionisti sanitari</b>		
2. Tutti i professionisti sanitari devono aderire ad una linea guida di reparto sulla nutrizione neonatale, che includano l'utilizzo di latte donato quando il latte materno non è disponibile.	B (Qualità alta)	Linea guida
3. Formazione dei professionisti sanitari sulla nutrizione neonatale e sull'utilizzo del latte donato quando il latte materno non è disponibile.	B (Qualità alta)	Evidenza documentale della formazione
<b>Per il reparto di neonatologia</b>		
4. Stesura e regolare aggiornamento di una linea guida di reparto sulla nutrizione neonatale, che includa l'utilizzo di latte di banca.	B (Qualità alta)	Linea guida
5. Mettere in atto o considerare la collaborazione con una banca del latte.	B (Qualità alta)	Linea guida
<b>Per l'ospedale</b>		
6. Considerare l'utilizzo di latte di banca.	B (Qualità bassa)	Linea guida
7. Garantire un'adeguata formazione sulla nutrizione neonatale e sull'utilizzo del latte donato, quando il latte materno non è disponibile.	B (Qualità alta)	Evidenza documentale della formazione
<b>Per il servizio sanitario</b>		
8. Stesura e regolare aggiornamento di una linea guida sull'uso del latte di banca.	B (Qualità alta)	Linea guida

<sup>1</sup> Il gruppo di esperti sulla nutrizione supporta fortemente la necessità di una buona comunicazione con le famiglie e la regolare condivisione delle informazioni chiave, ma non è favorevole a condividere le informazioni su ciascuno standard per mezzo di "materiale informativo per i genitori", che è il termine scelto dal Comitato di Presidenza. Dal nostro punto di vista condividere molti fogli di informazioni per i genitori comporta il rischio di sovraccaricare le famiglie con una pletora di informazioni scritte durante un periodo molto stressante, cosa che potrebbe non essere molto utile. Noi suggeriamo di considerare altri sistemi di condivisione delle informazioni.



### *Dove andare - Sviluppi futuri dell'assistenza*

<b>Sviluppi futuri</b>	<b>Grado di evidenza</b>
Per i genitori e la famiglia N/A	
Per i professionisti sanitari N/A	
Per il reparto di neonatologia N/A	
Per l'ospedale N/A	
Per il servizio sanitario	
<ul style="list-style-type: none"><li>Sostenere la ricerca sugli effetti sulla salute del latte donato.(5)</li></ul>	A (Qualità alta)

### *Per iniziare*

<b>Passi iniziali</b>
Per i genitori e la famiglia
<ul style="list-style-type: none"><li>I genitori sono informati verbalmente dai professionisti sanitari circa la possibilità di ricevere latte donato in sicurezza, quando il latte materno non è disponibile.</li></ul>
Per i professionisti sanitari
<ul style="list-style-type: none"><li>Formazione sulla nutrizione neonatale e sull'utilizzo del latte donato.</li></ul>
Per il reparto di neonatologia
<ul style="list-style-type: none"><li>Sviluppo ed implementazione di una linea guida di reparto sulla nutrizione neonatale, che comprenda l'impiego del latte di banca.</li><li>Sviluppo di materiale informativo per i genitori sulle banche del latte e sull'uso del latte donato.</li></ul>
Per l'ospedale
<ul style="list-style-type: none"><li>Supportare i professionisti sanitari a partecipare ad eventi formativi sulla nutrizione neonatale e sull'utilizzo del latte di banca.</li></ul>
Per il servizio sanitario
<ul style="list-style-type: none"><li>Sviluppare ed implementare linee guida sulle banche del latte.</li></ul>

### *Fonti*

1. Lechner BE, Vohr BR. Neurodevelopmental Outcomes of Preterm Infants Fed Human Milk: A Systematic Review. *Clin Perinatol.* 2017 Mar;44(1):69–83.
2. Corpeleijn WE, de Waard M, Christmann V, van Goudoever JB, Jansen-van der Weide MC, Kooi EMW, et al. Effect of Donor Milk on Severe Infections and Mortality in Very Low-Birth-Weight Infants: The Early Nutrition Study Randomized Clinical Trial. *JAMA Pediatr.* 2016 Jul 1;170(7):654.
3. ESPGHAN Committee on Nutrition, Arslanoglu S, Corpeleijn W, Moro G, Braegger C, Campoy C, et al. Donor human milk for preterm infants: current evidence and research directions. *J Pediatr Gastroenterol Nutr.* 2013 Oct;57(4):535–42.
4. Quigley M, Embleton ND, McGuire W. Formula versus donor breast milk for feeding preterm or low birth weight infants. *Cochrane Database Syst Rev.* 2018 20;6:CD002971.
5. Quigley M, McGuire W. Formula versus donor breast milk for feeding preterm or low birth weight infants. In: *The Cochrane Library* [Internet]. John Wiley & Sons, Ltd; 2014 [cited 2018 Mar 29]. Available from: <http://cochranelibrary-wiley.com/doi/10.1002/14651858.CD002971.pub3/full>



european standards of  
care for newborn health

Prima edizione, Novembre 2018

*Ciclo vitale*

5 anni/prossima revisione: 2023

*Citazione raccomandata*

EFCNI, van Goudoever JB, Koletzko B et al., European Standards of Care for Newborn Health: The role of human milk banks. 2018.

Un ringraziamento particolare a Silvia Martini e Luigi Corvaglia per la traduzione in italiano di questo standard